

COMUNE DI ORIO LITTA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

**Sindaco Francesco Ferrari
Proclamazione 27 Maggio 2019**

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e la misura del relativo indebitamento.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al Conto Consuntivo 2018, approvato con delibera n. 15 del 23/05/2019, mentre il Bilancio di Previsione 2019-2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 del 03/04/2019.

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto in data 27/03/2019 la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011, certificata dal Revisore dei Conti in data 09/04/2019, regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12/04/2019.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 2.027

1.2 Organi nominati:

SINDACO:
proclamato in data 27/05/2019

FRANCESCO FERRARI

GIUNTA COMUNALE:

SINDACO:	FRANCESCO FERRARI
ASSESSORI:	Nominati in data 27/06/2019 con Decreto del Sindaco n. 07
Vicesindaco - delegato alle Attività Produttive e Commercio	GIANFRANCO GABBA
Delegato all'Edilizia Privata e Lavori Pubblici	VINCENZO FRUSTACE

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: **FRANCESCO FERRARI**

Consiglieri:
Lista "UNITI PER ORIO"

- Bruna Gisella Paravisi – Bilancio e Tributi
- Angelo Zucchi – Ecologia Ambiente Territorio - Agricoltura
- Simone Lodigiani – Trasporti – Sport e Tempo Libero
- Elisa Paron – Pubblica Istruzione e Cultura
- Romina Pastori – Servizi sociali e Famiglia

Lista "LA NOSTRA ORIO"

- Dario Pisati
- Alessandro Ciusani
- Sabina Pulicelli

Programma elettorale – linee programmatiche

Le linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2019/2024 sono state approvate con delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 10/06/2019. Qui di seguito si riportano i contenuti del documento.

Per quanto concerne il Bilancio, il Sindaco afferma che è intendimento dell'Amministrazione sviluppare nuove azioni che consentano di migliorare i servizi resi ai cittadini, ottimizzando i costi.

Sono di seguito elencati gli interventi che l'Amministrazione intende effettuare nei vari ambiti.

Per quanto riguarda **"Famiglia e Comunità"**:

- ✓ favorire momenti di socializzazione per giovani e anziani;
- ✓ ripristinare il servizio di assistenza domiciliare;
- ✓ mantenere la consegna dei pasti;
- ✓ adottare politiche fiscali a sostegno delle famiglie;
- ✓ Favorire la conciliazione tra famiglie e lavoro attraverso i servizi di pre-post scuola e centro estivo CRED;
- ✓ costante aggiornamento del sito Comunale;

Riguardo all'**"Istruzione"**:

- ✓ collaborare con l'Istituto Comprensivo per il sostegno e lo sviluppo di progetti formativi destinati alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria;
- ✓ riconoscere il merito dei giovani che si sono distinti nel percorso scolastico creando occasioni di contratto con le realtà produttive del territorio;
- ✓ valutare la possibilità di ridurre il costo del trasporto per la Scuola Secondaria di Primo Grado (Medie di Somaglia);
- ✓ erogare contributi per l'acquisto dei libri di testo per la Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado;
- ✓ assegnare le Borse di Studio per la Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado.

Per le **"Opere Pubbliche"**:

- ✓ rifacimento dell'impianto di Illuminazione Pubblica;
- ✓ ampliamento effettivo del cimitero;
- ✓ verifica dello stato manutentivo dei plessi scolastici e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- ✓ abbattimento delle barriere architettoniche sugli edifici pubblici e sul territorio comunale;
- ✓ valorizzazione del patrimonio immobiliare e manutenzione degli alloggi comunali al fine della loro assegnazione;
- ✓ costruzione della Casa dell'Acqua al servizio dei cittadini mediante sottoscrizione di un accordo con la Società S.A.L.: un primo passo alla riduzione della plastica sul nostro territorio;
- ✓ realizzazione di un nuovo percorso ciclo pedonale, fronte centro sportivo, che permetta anche ai bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di raggiungere la palestra in sicurezza.

Per la **"Sicurezza e Viabilità"**:

- ✓ controllo e regolamentazione della viabilità interna e della sicurezza del territorio

comunale;

- ✓ installazione di impianti di videosorveglianza in punti strategici del Paese;
- ✓ manutenzione del manto stradale dove necessario;

Per quanto concerne "Sport Cultura e Tempo Libero":

- ✓ sostenere la Parrocchia, le Associazioni sportive, culturali e ricreative che operano nell'ottica della valorizzazione del nostro territorio;
- ✓ intervenire sugli impianti sportivi con la costruzione di un nuovo deposito e con la sistemazione dei servizi igienici per il pubblico.

Per quanto riguarda "Urbanistica, Ambiente ed Ecologia":

- ✓ revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT) per individuare nuove aree fabbricabili e zone da destinare a nuovi insediamenti produttivi;
- ✓ collocare distributori di sacchetti e guanti per la raccolta dei "bisogni" del nostro amico a 4 zampe;
- ✓ posizionamento di nuovi cestini per la raccolta rifiuti sul territorio comunale;
- ✓ sistemazione e manutenzione del verde pubblico con particolare attenzione alla miglioria dell'arredo urbano e del parco giochi di Viale Gorizia.

Per la "Via Francigena":

al fine di riconoscerla come Bene del Patrimonio Mondiale dell'Umanità da parte dell'UNESCO collaborazione con l'Associazione Europea delle Via Francigena. Riconoscimento che creerà nuove possibilità di crescita economica e culturale anche al nostro Paese.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: Vengono di seguito indicate le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: SCHILLACI Dr.ssa Maria Rosa

Dirigenti: ///

Numero posizioni organizzative: 2

FORONI Dr.ssa Francesca Romina (Titolare P.O. n. 1) – Decreto sindacale n° 8 del 10/06/2019.
PADOVANI arch. (Titolare P.O. n. 2) – Delibera di G.C. n° 40 del 18/07/2019 ex comma 557 art. 1 Legge n° 311/2004.

NUMERO TOTALE PERSONALE DIPENDENTE ALLA DATA DEL 12/08/2019

Posizione organizzativa n. 1				
ELETTORALE - PROTOCOLLO - DEMOGRAFICI - ECONOMATO - ECONOMICO E FINANZIARIO - TRIBUTI - CONTRATTI SEGRETERIA - PERSONALE - SERVIZI ALLA PERSONA - PUBBLICA ISTRUZIONE E CULTURA - SPORT E TEMPO LIBERO				
Q.F.	QUALIFICA PROF. LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Nominativo
D. (D.1)	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1	Francesca Romina Foroni - Assunzione con Decreto sindacale n° 8 del 10/06/2019
C.5 (C.1)	ISTRUTTORE	1	1	Bruna Milani
C.4 (C.1)	ISTRUTTORE	1	1	Pier Paola Civardi
B.5 (B.1)	COLLABORATORE	1	1	Francesca Salvatori
B.4 (B.1)	COLLABORATORE	1	1	Clarita Meazzi
Posizione organizzativa n. 2				
TECNICO - URBANISTICA - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - RIFIUTI E VERDE PUBBLICO - GESTIONE AUTOMEZZI - EDILIZIA PRIVATA - LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE ED ECOLOGIA - PATRIMONIO - ESPROPRI - PROTEZIONE CIVILE E COMMERCIO - APPALTI PUBBLICI - SERVIZIO SUL TERRITORIO-				
Q.F.	QUALIFICA PROF. LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Nominativo
D. (D.1)	ISTRUTTORE	1	1	Claudio Padovani

POSIZIONI VACANTI ALLA DATA DEL 12/082019

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI	POSTI VACANTI
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE	N. 1	---
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	N. 1 (con incarico ai sensi dell'art. 1, c. 557, Legge 311/2004)	N. 1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	N. 1	---
B	ESECUTORE	N. 1	---
C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	N. 1	N. 1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	N. 1	---
B	ASSISTENTE DOMICILIARE	N. 1	---
		Tot. 7	Tot. 1

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

I risultati contabili riportati nella presente Relazione dimostrano che l'Ente non si trova in dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né tantomeno in predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Inoltre non ha fatto ricorso né al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%		NO
P7	[[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari

ENTRATE	2016	2017	2018
FPV per spese correnti	47.346,35 €	32.300,77 €	7.078,31 €
FPV per spese conto capitale	-	-	36.326,47 €
Entrate correnti (Titolo I+II+III)	1.088.144,75 €	1.158.760,47 €	1.147.690,19 €
Titolo IV- Entrate alienazione trasferimenti capitale	338.573,29 €	196.175,94 €	45.076,67 €
Titolo V entrate da riduzione attività finanziarie	-	-	-
TOTALE	1.474.064,39 €	1.387.237,18 €	1.236.171,67 €
SPESE			
Titolo I - Spese correnti	927.920,24 €	1.026.115,57 €	1.015.164,10 €
Titolo II - Spese in conto capitale	376.010,99 €	116.442,68 €	66.656,29 €
Titolo IV - Rimborso prestiti	52.557,77 €	49.254,06 €	51.456,76 €
TOTALE	1.356.489,00 €	1.191.812,31 €	1.133.277,15 €
PARTITE DI GIRO			
Titolo IX - Entrate da servizi conto terzi	122.921,79 €	195.750,44 €	158.155,00 €
Titolo VII - Uscite servizi conto terzi	122.921,79 €	195.750,44 €	158.155,00 €

2.2 Equilibrio di parte corrente

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE	
	2018
Utilizzo avanzo di amministrazione per spesa corrente	6.008,45 €
FPV destinato a spese correnti	7.078,31 €
Totale titoli (I + II+ III) delle entrate	1.147.690,49 €
Titolo I - spese correnti	1.015.164,10 €
FPV spesa	16.263,69 €
Rimborso prestiti (parte del Titolo IV)	51.456,76 €
SALDO DI PARTE CORRENTE	77.892,70 €

2.3 Equilibrio di parte capitale

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE			
	2016	2017	2018
FPV per spese in conto capitale	- €	- €	36.326,47 €
Entrate Titolo IV (alienazione trasferimenti capitale)	338.573,29 €	196.175,94 €	45.076,67 €
Entrate Titolo V (riduzione attività finanziarie)	- €	- €	- €
Totale Entrate	338.573,29 €	196.175,94 €	81.403,14 €
Spese Titolo II (in conto capitale)	376.010,99 €	116.442,68 €	66.656,29 €
FPV spesa	- €	36.326,47 €	66.178,32 €
Totale Spese	376.010,99 €	152.769,15 €	132.834,61 €
Differenza di parte capitale	-37.437,70	43.406,79	-51.431,47
Entrate correnti destinate ad investimenti	- €	- €	- €
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	65.853,80 €	20.000,00 €	93.200,00 €
Saldo di parte capitale	28.416,10 €	63.406,79 €	41.768,53 €

2.4 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016		
FPV Entrata	(+)	47.346,35 €
Riscossioni	(+)	1.284.510,09 €
Pagamenti	(-)	984.151,38 €
Differenza	(+/-)	347.705,06 €
Residui attivi	(+)	265.099,74 €
Residui passivi	(-)	495.259,41 €
Differenza	(+/-)	230.159,67 €
FPV Spesa	(-)	32.300,77 €
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(+/-)	85.244,62 €

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017		
FPV Entrata	(+)	32.300,77 €
Riscossioni	(+)	1.043.657,86 €
Pagamenti	(-)	1.132.801,64 €
Differenza	(+/-)	56.843,01 €
Residui attivi	(+)	507.028,99 €
Residui passivi	(-)	254.761,11 €
Differenza	(+/-)	252.267,88 €
FPV Spesa	(-)	43.404,78 €
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(+/-)	152.020,09 €

ESERCIZION FINANZIARIO 2018		
FPV Entrata	(+)	43.404,78 €
Riscossioni	(+)	1.164.638,88 €
Pagamenti	(-)	973.624,92 €
Differenza	(+/-)	234.418,74 €
Residui attivi	(+)	186.283,28 €
Residui passivi	(-)	317.807,23 €
Differenza	(+/-) -	131.523,95 €
FPV Spesa	(-)	- €
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(+/-)	102.894,79 €

2.4 Situazione residui al 01/01/2019

RESIDUI ATTIVI Ultimo rendiconto (2018)	INIZIALI a	RISCOSSI b	MAGGIORI c	MINORI d	Riaccertati e=(a+c+d)	DA RIPORTARE F=(e-b)	Residui provenienti gestione competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo I Tributarie	436.321,90	393.526,09	0,00	0,00	436.321,90	42.795,81	122.396,41	165.192,22
Titolo II Contributi trasferimenti	5.199,71	5.199,71	0,00	0,00	5.199,71	0,00	4.902,30	4.902,30
Titolo III Extra tributarie	57.435,07	41.507,70	0,00	0,00	57.435,07	15.927,37	40.163,31	56.090,68
Parziale tit.I-III	498.956,68	440.233,50	0,00	0,00	498.956,68	58.723,18	167.462,02	226.185,20
Titolo IV Conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	573,59	573,59
Titolo V Entrate da riduzione di att. Fin.					0,00	0,00		
Titolo VI Accensione di prestiti					0,00	0,00		
Titolo VII Apertura di anticipazioni da Ist. Tes.					0,00	0,00		
Titolo IX Servizi c/terze e partite di giro	2.305,75	17.300,01	0,00	0,00	2.305,75	-14.994,26	18.247,67	21.253,41
Totale titoli	501.262,43	457.533,51	0,00	0,00	501.262,43	43.728,92	186.283,28	248.012,20

2.5 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2015	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I					
Entrate tributarie	0,00	409,00	435.912,90	165.192,22	601.514,12
Titolo II					
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	5.199,71	4.902,30	10.102,01
Titolo III					
Entrate extratributarie	0,00	5.833,41	46.437,10	56.090,68	108.361,19
Titolo IV					
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	537,59	0,00
Titolo V					
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI					
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII					
Apertura di anticipazioni da Ist. Tes.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX					
Entrate servizi c/terzi e partite di giro	0,00	826,47	19.479,28	21.253,41	41.559,16
Totale generale	-	7.068,88	507.028,99	247.976,20	761.536,48

Residui passivi al 31.12	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I								
Spese correnti	0,00	881,13	6.640,83	17.780,35	14.936,30	60.699,16	366.191,20	467.128,97
Titolo II								
Spese c/capitale	0,00	0,00	307,65	322,35	1022,27	1.286,79	18.018,57	20.957,63
Titolo III								
Spese per incremento att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV								
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V								
Chiusura di anticipazioni da Ist. Tes.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII								
Spese servizi c/terzi e partite di giro	2.184,00	0,00	0,00	0,00	496,00	416,00	40.570,29	43.666,29
TOTALE	2.184,00	881,13	6.948,48	18.102,70	16.454,57	62.401,95	424.780,06	531.752,89

2.6 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo (consuntivi 2016, 2017 e 2018)

Risultato di amministrazione	2016	2017	2018
Vincolato	29.607,44	6.071,91	6.939,81
Per spese in conto capitale	0,00	43.406,79	85.175,32
Accantonata	43.026,45	52.776,69	44.566,13
Non vincolato	82.676,81	274.233,72	261.032,05
TOTALE	155.310,70	376.489,11	397.713,31
Differenza	-351.334,48	213.968,39	-176.767,86
Avanzo (+)			
	-31.773,81	-119.052,06	274.229,82
o Disavanzo (-)			

2.7 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31/12	538.945,95	205.925,50	656.923,18
Totale residui attivi finali	280.705,18	519.262,43	248.012,20
Totale residui passivi finali	632.039,66	305.294,04	424.780,06
FPV parte corrente	32.300,77	7.078,31	16.263,69
FPV parte capitale	0	36.326,47	66.178,32
Risultato di amministrazione	155.310,70	376.489,11	397.713,31
Utilizzo anticipazione cassa	NO	NO	NO

2.8 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2016	2017	2018
Arretrati anni precedenti adeguamenti contrattuali	0,00	0,00	0,00
Reinvestimento quote ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti f/bilancio	0,00	0,00	6.008,45
Salvaguardia equilibri	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in assestamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	65.853,80	20.000,00	93.200,00
Estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	65853,00	20.000,00	99.208,45

La verifica di cassa straordinaria, effettuata in data 29/07/2019 ai sensi dell'art. 224 del D. Lgs. n. 267/2000, evidenzia un fondo di cassa alla data del 27/05/2019 pari ad € 823.786,32.

PARTE III – PATTO DI STABILITA'

Il patto di stabilità per l'esercizio è disciplinato dalle seguenti norme di legge e circolari attuative:

- } Legge 12/11/2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) - Articoli 8, 19, 30, 31 e 32;
- } D.L. 31/05/2010, n° 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30/07/2010, n° 122 art. 20;
- } D.L. 6/07/2011, n° 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15/07/2011, n° 111 - art. 14;
- } D.L. 06/07/2012, n° 95, in corso di conversione, art. 16, comma 11 (interpretazione autentica dell'art. 8, comma 1 della L. n. 183/2011);
- } Circ. MEF 14/02/2012, N. 5 – Circolare esplicativa;
- } D.L. 174/2012 convertito nella Legge n. 213/2012;
- } Legge n. 228/2012;
- } Art.1, commi da 429 a 549, della legge 147/2013;
- } Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 marzo 2016 Certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno degli enti locali, per l'anno 2015. (16A02287) (GU Serie Generale n.68 del 22-03-2016);
- } Legge n. 243 del 2012.

A decorrere dal 2013 rientrano nell'obbligo anche:

- } i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti (art. 16, comma 31, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011)
- } le aziende speciali e le istituzioni secondo le modalità definite con decreto ministeriale da emanare entro il 30.10.2012, con esclusione di quelle che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali e farmacie (art. 25, comma 2, del D.L. 1/2012 convertito nella legge 27/2012).

A decorrere dal 01/01/2014 sono compresi nell'obbligo anche le Unioni di Comuni costituite fra i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012.

Per la determinazione della popolazione di riferimento, da considerare ai fini dell'applicazione delle regole del patto di stabilità interno, si applica il criterio previsto dall'art. 156 del TUEL, ossia quello della popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente secondo i dati ISTAT e, cioè, per il 2011, quella al 31 dicembre 2009. (lett. A.1., circolare ministero economia e finanze, 27 gennaio 2009, n.2).

A decorrere dal 2016 si è passati dal patto di stabilità interno al pareggio di bilancio. La nuova regola contabile dell'equilibrio di bilancio per regioni ed enti locali è stata introdotta dalla legge n. 243 del 2012 che agli articoli da 9 a 12 ha dettato le disposizioni per assicurare l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e il concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico, dando così attuazione, con riferimento agli enti territoriali, a quanto previsto dalla Legge Costituzionale n. 1 del 2012, che ha introdotto nella Costituzione il principio del pareggio di bilancio.

Pertanto in sintesi, nel quinquennio considerato, l'Ente è risultato rispettoso delle regole del Patto di Stabilità interno:

2014	2015	2016	2017	2018
SI	SI	SI	SI	SI

		2018	2017
A	Componenti positivi della gestione	1.180.196,51	0,00
B	Componenti negativi della gestione	1.126.011,38	0,00
	Risultato della gestione	54.185,13	0,00
C	Proventi ed oneri finanziari	0,00	0,00
	Proventi finanziari	356,38	0,00
	Oneri finanziari	17.344,55	0,00
D	Rettifica di valore attività finanziarie	0,00	0,00
	Rivalutazioni	361,72	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00
E	Proventi straordinari	14.900,00	0,00
E	Oneri straordinari	0,00	0,00
	Risultato prima delle imposte	52.458,68	0,00
	IRAP	14155,33	0,00
	Risultato d'esercizio	38.303,35	0,00

PART

E IV – INDEBITAMENTO

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. VI)

(Questionari Corte dei Conti - Bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale (31/12)	€ 572.923,84	€ 500.190,86	€ 447.633,09	€ 398.379,03	€ 346.922,27
Popolazione Residente	2052	2064	2080	2056	2027
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 279,20	€ 242,34	€ 215,21	€ 193,76	€ 171,15

4.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,85%	1,70%	1,64%	1,67%	1,52%

PARTE V – SITUAZIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE

4.1 Conto economico in sintesi

Il conto economico riporta i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica: i componenti positivi consistono nei proventi e ricavi realizzati in conseguenza allo svolgimento dei processi di consumo, i componenti negativi sono riferiti al consumo dei fattori produttivi impiegati.

Il conto economico tende a evidenziare il risultato economico dell'esercizio (*reddito o perdita d'esercizio*).

Lo schema propone risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, seguendo la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il conto economico presenta un saldo positivo per € **38.303,35**.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

4.2 Stato patrimoniale in sintesi

Il conto del patrimonio rileva il complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Ente, evidenziandone la consistenza finale, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto alla consistenza iniziale e la conseguente variazione intervenuta nel patrimonio netto. Lo schema di conto patrimoniale adottato è quello approvato dal DPR 194/96, che recepisce il modello già in uso dalle imprese private, secondo la normativa prevista dall'art. 2424 del codice civile.

Il conto del patrimonio è strutturato in due parti, a sezioni contrapposte: l'attivo, la cui classificazione si fonda su una logica di destinazione ed il passivo che rispetta invece la natura delle fonti di finanziamento. Le attività comprendono le macroclassi delle immobilizzazioni, dell'attivo circolante e dei ratei e risconti. Le passività includono, invece, i conferimenti, i debiti ed i ratei e risconti passivi. Il patrimonio netto, inserito fra le passività, rappresenta il saldo fra le poste attive e le passive.

I conti d'ordine sono costituiti da poste transitorie in attesa di utilizzo incrementativo o diminutivo del patrimonio e non incidono sulle risultanze patrimoniali, in quanto vengono contabilizzati per lo stesso importo sia nell'attivo che nel passivo.

Le movimentazioni sul patrimonio sono determinate da variazioni finanziarie, relative sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, nonché da cause non finanziarie, riconducibili a rideterminazione dei valori (insussistenze, ammortamenti ecc.). Di seguito sono esaminate in maniera sintetica le singole voci che compongono il patrimonio.

Attivo	2018	2017
Immobilizzazioni immateriali	3.593,32	13.425,41
Immobilizzazioni materiali	3.097.511,76	3.155.563,96
Immobilizzazioni finanziarie	114.095,17	115.434,58
Totale immobilizzazioni	3.215.200,25	3.284.423,95
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	206.592,32	519.262,26
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	656.923,18	205.925,50
Totale attivo circolante	863.515,50	725.187,76
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	4.078.715,75	4.009.611,71
Passivo		
Patrimonio netto	2.229.948,93	2.210.525,45
Fondo rischi e oneri	3.146,25	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	771.702,33	703.673,07
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.073.918,24	1.095.413,19
Totale del passivo	4.078.715,75	4.009.611,71

Conti d'ordine	71.074,56	36.904,78
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate ad imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate ad altre imprese	0,00	0,00
Totale conti d'ordine	71.074,56	36.904,78

Il patrimonio netto risulta così suddiviso:

Patrimonio netto	2018	2017
Fondo di dotazione	-539.243,76	10.000,00
Riserve	2.730.889,36	2.099.754,29
Risultato economico dell'esercizio	38.303,35	100.771,16
Totale patrimonio netto	2.229.948,95	2.210.525,45

PARTE VI – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'Ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Attività di controllo:

- a) In ordine al Rendiconto 2014 la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia in data 20.10.2016 ha formulato richiesta di Istruttoria. A seguito dei chiarimenti forniti dall'Ente la stessa Sezione ha disposto con nota 429/2016 del 14.12.2016 di archiviare l'istruttoria con i seguenti suggerimenti:

- individuare misure idonee a garantire l'equilibrio della parte corrente del bilancio;
- assicurare l'aggiornamento annuale dell'inventario, al fine di predisporre il rendiconto della gestione, in particolare il conto del patrimonio, in modo che esso sia rappresentativo dell'effettiva consistenza patrimoniale dell'Ente;
- sollecito smaltimento dei residui attivi e ad osservare rigorosamente le previsioni legislative in ordine al mantenimento nel bilancio degli stessi al fine di evitare di incorrere in irregolarità contabili.

b) La Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con nota n. 1002 in data 30.01.2018 ha formulato richiesta di Istruttoria al fine di approfondire l'esame relativo alla revisione straordinaria delle partecipate deliberata dall'ente con atto di Consiglio Comunale n. 33 del 20.10.2017. In particolare la Sezione Regionale ha chiesto all'Ente di fornire maggiori dettagli in ordine ai motivi per i quali lo stesso non ha rispettato i termini di cui all'art. 24 del decreto legislativo n. 175 del 2016 ed al mantenimento della partecipazione nella Società ASTEM Spa.

c)

Con nota del 13.02.2018 questo Ente ha fornito i chiarimenti richiesti.

Attività giurisdizionale:

1. Rilievi dell'Organo di revisione

In sede di relazione al Rendiconto 2014 sono stati fatti rilievi dall'Organo di Revisione per i quali la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia in data 20.10.2016 ha formulato richiesta di Istruttoria. A seguito dei chiarimenti forniti dall'Ente la stessa Sezione ha disposto con nota 429/2016 del 14.12.2016 di archiviare l'istruttoria con i seguenti suggerimenti:

- individuare misure idonee a garantire l'equilibrio della parte corrente del bilancio;
- assicurare l'aggiornamento annuale dell'inventario, al fine di predisporre il rendiconto;
- gestione, in particolare il conto del patrimonio, in modo che esso sia rappresentativo dell'effettiva consistenza patrimoniale dell'Ente;
- sollecito smaltimento dei residui attivi e ad osservare rigorosamente le previsioni legislative in ordine al mantenimento nel bilancio degli stessi al fine di evitare di incorrere in irregolarità contabili.

L'attività di controllo, se si escludono alcuni suggerimenti, raccomandazioni o inviti formulati

nei verbali, si è sempre conclusa con un sostanziale parere favorevole sull'azione amministrativa e contabile dell'ente.

2. Azioni intraprese per contenere la spesa:

- Nell'anno 2018 è stata gestita direttamente la bollettazione della TARI privilegiando la consegna a mano degli avvisi di pagamento rispetto alla spedizione postale;
- Nell'anno scolastico 2018/2019 è variata per gli utenti la modalità di acquisto e pagamento dei buoni pasto scolastici. In collaborazione con la Tesoreria Comunale e come da contratto d'appalto sottoscritto con la ditta che gestisce la mensa scolastica, per le famiglie è stato attivato il versamento con procedura informatizzata che ha sostituito la vecchia modalità cartacea con un risparmio sulla stampa e l'assemblaggio dei buoni pasto.

Nella nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 approvato con deliberazione G.C. n. 12 del 11.03.2019 è stato approvato il Piano Triennale di razionalizzazione della spesa:

**Piano triennale di razionalizzazione (art. 2 comma 594 L. 244/07)
per il triennio 2019 - 2020 - 2021**

Le dotazioni strumentali – Fax, Fotocopiatrici e Telefonia Mobile

Alla luce di quanto previsto nel Piano già realizzato, come peraltro precedentemente reso noto, appare quasi impossibile razionalizzare ulteriormente i costi per il futuro: ulteriori economie si potranno ottenere con un maggior utilizzo della posta elettronica certificata di cui viene incentivato l'utilizzo.

Alla luce di quanto previsto nel Piano già realizzato, ed in considerazione del consolidamento dell'architettura atta a condividere apparati di stampa a basso costo (fotocopiatrici in rete con funzionalità scanner) perseguita negli anni precedenti, appare quasi impossibile razionalizzare ulteriormente i costi per il futuro salvo l'attuazione di alcuni accorgimenti quali ad esempio:

- ✓ stampa di documenti solo in casi strettamente necessari ed utilizzo, quando possibile, di stampe fronte/retro;
- ✓ utilizzo di carta riciclata per stampe di prova o comunicazioni interne;
- ✓ ottimizzazione dello spazio all'interno della pagina riducendo le dimensioni del carattere.

Non si prevedono ulteriori ampliamenti delle dotazioni degli apparati di telefonia mobile. Eventuali economie di spese potranno derivare da eventuali offerte dei vari gestori di telefonia mobile che verranno costantemente valutate e confrontate con le convenzioni Consip, in modo da verificare la convenienza economica. Attualmente il Comune ha aderito per la telefonia mobile a convenzione CONSIP.

I controlli e le verifiche della spesa avverranno nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali, con forme di verifica a campione, al fine di rilevare il corretto utilizzo delle relative utenze, nonché ogni qualvolta si registreranno

scostamenti rispetto alla spesa media sostenuta.

Le autovetture di servizio

Vista l'attuale dotazione delle autovetture, dei mezzi di servizio ed operativi, la situazione non pare ulteriormente implementabile con altri interventi di razionalizzazione anche in considerazione dei limitati budgets a disposizione e del ricorso, ove possibile, alle convenzioni CONSIP attive per la fornitura di carburante per autotrazione.

Tra le misure di razionalizzazione da confermare per il nuovo triennio 2019/2021 si prevede:

- verificare sempre, per le missioni, la possibilità di mezzi alternativi di trasporto, al fine di consentire un eventuale risparmio economico;
- controllare il coerente utilizzo del veicolo in base alla richiesta fatta (tempi e causale di utilizzo);
- verifica che ogni rifornimento riporti puntualmente l'indicazione della targa dell'automezzo, i Km a cui è stato effettuato;

Non è previsto nel triennio 2019/2021 la sostituzione dei mezzi attualmente in dotazione salvo situazioni di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per garantire i servizi sociali.

Le dotazioni strumentali – informatiche/software

L'aggiornamento costante dei computer e delle stampanti, quali strumenti indispensabili per ogni dipendente, in funzione di un corretto esercizio delle attività degli uffici e di una possibile azione di pianificazione e programmazione degli interventi, è assolutamente correlato ad una precisa e certa disponibilità economica da garantire all'inizio di ogni anno.

Nel prossimo triennio continuerà il monitoraggio dei prodotti valutando se le tecnologie a disposizione consentiranno una diffusione dei software a licenza gratuita che dovranno, se compatibili, essere installati.

Nel passato sono già state adottate politiche di razionalizzazione dei dispositivi di stampa che ha portato, ove possibile, ad una riduzione del numero di stampanti installate. Si predilige infatti, come politica aziendale, l'uso di stampanti di rete condivise.

Nel corso del triennio si incrementerà il livello di integrazione della base dati informativa e delle tecnologie in uso al fine di recuperare efficienza e risorse gestionali, in particolar modo si manterrà l'attivazione di soluzioni software per l'archiviazione documentale con il protocollo informatico ed i programmi gestionali già in uso presso gli uffici comunali, con anche conseguente eliminazione il più possibile delle modalità cartacee.

In linea generale comunque non sono previste sostituzioni di apparecchiature informatiche in dotazione ai diversi uffici salvo la loro sostituzione in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure nel caso in cui il costo di riparazione superi il valore economico del bene.

In tal caso si procederà agli acquisti necessari di PC, materiale e degli applicativi aderendo a convenzioni Consip o tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Parte VII – Organismi controllati:

Descrizione, in sintesi, delle azioni poste in essere e dei provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del

D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

L'Ente non controlla né direttamente né indirettamente delle società.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

L'Ente non controlla né direttamente né indirettamente delle società.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'Ente non controlla né direttamente né indirettamente delle società.

1.4 Esternalizzazioni attraverso società:

Ragione sociale	Tipo organizzazione	Finalità della Società	Quota %	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Società Acqua Lodigiana (SAL) S.r.l.	Società	Gestione del servizio idrico integrato	0,2362%	€ 72.808,00	€55.820,00	€ 71.073,00
Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona	Azienda Speciale Consortile	Gestione associata servizi alla persona	0,97%	€ 36.586,00	€ 46.015,00	€ 45.859,00

L'Ente detiene una quota di partecipazione dello 0,05% del capitale sociale della Soc. EAL S.r.l. che risulta in liquidazione.

1 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
<p>Con deliberazione C.C. n. 35 del 28/12/2018 è stata approvata la revisione periodica della partecipazione comunale prevedendo l'alienazione della partecipazione posseduta in ASTEM SPA tramite l'esercizio del diritto di recesso.</p>			

PARTE VIII – CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista in un'ottica generale, non presenta situazioni di squilibrio emergenti, né criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Le conseguenti valutazioni prospettiche e tendenziali, con i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, saranno pertanto valutati ed eventualmente adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in concomitanza con le normali scadenze di legge.

Orio Litta, 12 agosto 2019

Il Sindaco

Francesco Ferrari



